

## **LA DISTRIBUZIONE DEI KIT IN FARMACIA : UNA ESPERIENZA DI COLLABORAZIONE FRA SER.T E FARMACIE PUBBLICHE E PRIVATE DI AREZZO FINALIZZATA ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI INFETTIVOLOGICI CORRELATI ALL'USO ENDOVENOSO DI DROGA**

Dott. P.E.Dimauro Direttore del Ser.T. di Arezzo; Dott.ssa Fabrizia Giusti Medico Ser.T. di Arezzo; Dott.ssa Carla Biagianti Sociologa Ser.T. di Arezzo; Associazione D.O.G.

Azienda Farmaceutica : Farmacia Comunale 1 , Farmacia Comunale 2, Farmacia Comunale 3 , Farmacia Comunale 4, Farmacia Comunale 5, Farmacia Comunale 6, Farmacia Comunale 7; Farmacie Private : Farmacia Romanelli di Olmo, Farmacia Romanelli Corso Italia, Farmacia S.Marco, Farmacia Saione, Farmacia Di Via Tortaia, Farmacia S.S. Annunziata

### INTRODUZIONE

Fino dall'inizio dell'esperienza del lavoro di strada ad Arezzo, il Ser.T. ha visto nella collaborazione con le Farmacie un momento importante per andare verso i tossicodipendenti senza aspettare che fossero loro per primi a venire al Ser.T.

Le esperienze di altre città non ci confortavano , infatti molti Ser.T. che avevano cercato di percorrere questa strada riferivano di numerosi ostacoli e di progetti interrotti . Nonostante la mancanza di esperienze a cui attingere abbiamo iniziato e portato avanti questa collaborazione con risultati positivi affrontando insieme, "strada facendo", i problemi che si presentavano . L'esperienza e' tuttora in corso quale prosecuzione di un progetto portato avanti oltre i tempi del finanziamento con il Fondo Nazionale di Lotta alla Droga, grazie all'impegno concreto di Farmacie Pubbliche e Private di Arezzo e della USL 8- Arezzo.

L'esperienza aretina e' pressoché unica in Italia e merita di essere conosciuta nei particolari

### METODOLOGIA DELL'INTERVENTO :LA STORIA DI UNA COLLABORAZIONE

Al termine del I Corso per Operatori di Strada effettuato in Arezzo dalla Provincia, nel corso della mappatura della realtà aretina, emerse la sensibilità dei farmacisti verso la riduzione dei rischi correlati all'uso endovenoso di sostanze per i tossicodipendenti attivi e la messa in atto da parte loro di alcuni interventi concreti di tutela sanitaria, quali la consegna gratuita della siringa a chi non aveva denaro. Furono effettuate le prime riunioni per ravvisare i termini e le condizioni della collaborazione, fu predisposto un questionario con il quale sondare l'entità della richiesta di siringhe , il tipo di siringhe richieste e l'impatto cognitivo ed emotivo dei farmacisti con la tossicodipendenza .

Sia dalle riunioni che dal questionario fu subito evidente che nella quasi totalità dei casi l'atteggiamento dei farmacisti verso i tossicodipendenti non era ne' giudicante ne' moralistico ma di reale preoccupazione per la loro salute e per quella di tutta la cittadinanza e che non c'erano troppi timori nell'affrontare una fugace relazione con i tossicodipendenti .

Dopo le verifiche iniziali , all'interno del Progetto Strada Facendo, oltre al lavoro degli Operatori di Strada , fu prevista la distribuzione gratuita in Farmacia dei Kit contenenti siringa, acqua, salvietta disinfettante accompagnati da cartoline informative sui rischi di overdose e delle patologie correlate all'uso endovenoso di sostanze .

Fu fatta una riunione preliminare organizzativa nella quale vennero stabilite alcune regole per la consegna dei kit da farsi ad personam e con l'attenzione ad un minimo di relazione con il tossicodipendente .

La collaborazione con la Farmacie si è protratta per tutta la durata del Progetto con il monitoraggio degli Operatori di Strada che consegnavano i kit e raccoglievano le osservazioni e le richieste dei farmacisti .

Questa esperienza ci ha fatto riflettere come, al di là della difficoltà di instaurare una relazione significativa tra farmacista e tossicodipendente sull'urgenza, c'è tutta una gamma di possibili interventi di raccordo con i Servizi che il farmacista può fare se opportunamente sensibilizzato ed informato.

A questo proposito oltre a facilitare la conoscenza del Ser.T. attraverso le riunioni, è stato organizzato per i farmacisti un breve aggiornamento su sostanze , problemi correlati e relazione con i tossicodipendenti affinché il farmacista potesse diventare un nodo significativo della rete dei Servizi per i tossicodipendenti.

Per quanto riguardava poi la distribuzione dei kit questa è andata progressivamente incrementandosi per tutta la durata del Progetto. Fin dall'inizio si è constatato che il maggior numero di kit veniva distribuito dalla Farmacia Comunale 1 aperta 24 ore su 24, ma nel tempo si è verificata un'aumento della distribuzione dei kit anche nelle altre farmacie pubbliche e private .

Terminati i finanziamenti per l'acquisto dei kit tramite il Fondo Nazionale di Lotta alla Droga , e' stata effettuata una riunione tra farmacisti e Ser.T. alla presenza del Responsabile del Ser.T. di Arezzo dove è stata raccolta una valutazione positiva del servizio fino ad allora effettuato ed è stata accettata la proposta del Ser.T. affinché le Farmacie potessero acquistare i kit ed il Ser.T. proseguire l'intervento degli Operatori di Strada con la costituzione di uno spazio di ascolto in Farmacia degli Operatori di Strada tre volte al mese.

## GLI STRUMENTI DELL'INTERVENTO

Nel lavoro con le Farmacie sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro:

### 1) Questionario.

Nel questionario, proposto a tutte le farmacie pubbliche e private della città di Arezzo ,veniva chiesto nome , indirizzo ed orario di apertura della farmacia ; venivano poste 14 domande a risposta libera sul numero approssimativo di siringhe vendute settimanalmente ,sulla richieste relative all'acquisto di acqua ed acidificante, sul costo della siringa e sul tipo di siringa richiesta. Venivano poste anche domande di tipo relazionale su eventuali difficoltà dei farmacisti nella interazione con i tossicodipendenti.

### 2) Relazione ed osservazione .

Durante l'effettuazione del Progetto “ Strada Facendo” gli Operatori di Strada che rifornivano di kit le Farmacie su loro richiesta, raccoglievano le osservazioni , le perplessità dei farmacisti e le riportavano all'interno del gruppo di lavoro Ser.T. dove venivano ricercate strategie per migliorare la collaborazione . In particolare veniva spesso sottolineato come fosse difficile regolamentare la distribuzione dei kit e aiutare i tossicodipendenti nel soffermarsi sulla propria condizione tossicomane. Gli operatori del Ser.T. hanno cercato di non drammatizzare queste difficoltà ma di aiutare i farmacisti a valorizzare ed apprezzare gli interventi possibili quali la tutela sanitaria , e la disponibilità e sensibilità dei Farmacisti ad accogliere eventuali richieste che i tossicodipendenti o i loro familiari potessero formulare. Si è così costituita una rete tra Ser.T. e Farmacie grazie alla conoscenza reciproca che ha permesso al Ser.T. di integrarsi meglio nella cittadinanza.

### 3) Fogli di raccolta dati

I fogli costruiti hanno avuto lo scopo di monitorare costantemente la quantità di kit consumati, e di verificare contestualmente la loro distribuzione territoriale per comprendere indirettamente l'andamento del consumo di sostanze per via iniettiva nel territorio aretino.

Questo ha consentito agli operatori di progettare interventi più specifici nelle farmacie con la maggior distribuzione dei kit.

I fogli di raccolta dati per gli anni 2000-2001-2003 prevedevano la conta annuale dei kit forniti suddivisi per Farmacie; dall'Aprile 2003, dopo un periodo di interruzione del servizio durante il quale è stata decisa la prosecuzione del progetto, i dati sono stati raccolti mensilmente sempre suddivisi per farmacia.

## RISULTATI E DISCUSSIONE

Le Farmacie che hanno collaborato inizialmente al Progetto sono state 16 di cui tutte le Farmacie Comunali che sono 7 e 9 Farmacie Private, che dopo il primo anno sono rimaste in 8 (Merelli, S.Marco, Olmo, Romanelli, Tortaia, Saione, Pesciola, S. Annunziata); Nel 2004 ha chiesto di poter partecipare al progetto anche la Farmacia Comunale di Pieve al Toppo.

Il rapporto tra Ser.T., Operatori di Strada e Farmacisti è stato di collaborazione e confronto rispetto alle difficoltà e alle reciproche aspettative e non sono stati riferiti episodi di conflitto o comportamenti scorretti da parte dei tossicodipendenti mentre è stata segnalata, con forte rammarico da parte dei farmacisti, la difficoltà ad instaurare un minimo di relazione significativa con i tossicodipendenti per l'urgenza proposta da questi nel ricevere il kit.

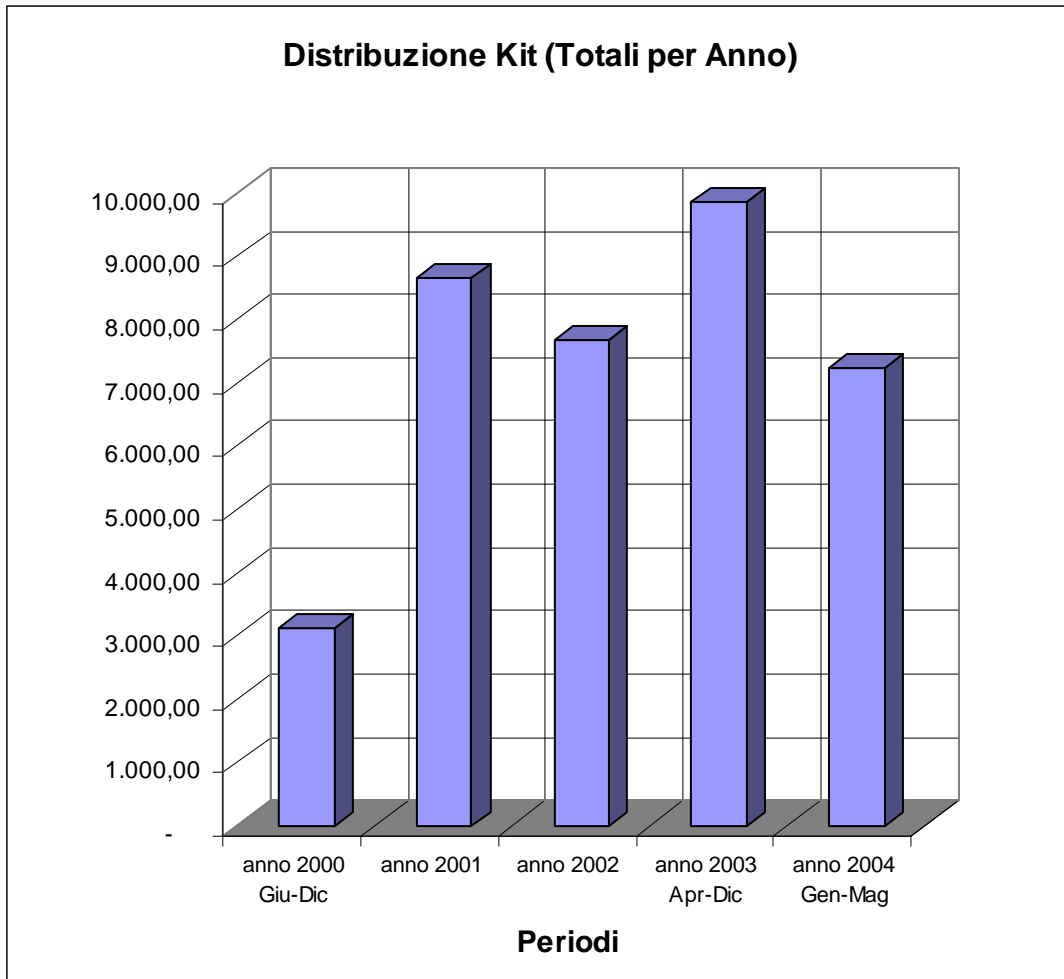
All'interno della collaborazione tra farmacisti, Operatori di Strada e Ser.T. è stato possibile l'invio al Ser.T. di un tossicodipendente che non si era mai rivolto al Servizio per timori rispetto alla privacy. Il Farmacista ha accolto le preoccupazioni della madre del ragazzo che, per il rapporto di fiducia che aveva con lui, gli ha confidato il problema del figlio ed i suoi timori. Il Farmacista ha contattato l'Operatore di Strada che ha fissato un colloquio con il ragazzo insieme al Medico Ser.T., in una sede neutra. Il ragazzo, opportunamente rassicurato e poi venuto al Ser.T. ed ha portato a termine un programma integrato.

La distribuzione dei kit in Farmacia ha avuto una buona adesione da parte dei tossicodipendenti aretini, infatti il numero dei kit distribuiti è andato progressivamente aumentando. Da Giugno a Dicembre 2000 sono stati distribuiti 3.116 kit, nel 2001 8664, nel 2002 7665, da Aprile a Dicembre 2003 9847, da Gennaio a Maggio 2004 7240. Il numero di kit distribuiti non è da mettere in relazione soltanto con la richiesta da parte dei tossicodipendenti ma anche con la disponibilità dei kit; infatti ci sono stati periodi di mancanza dei kit per le vicende burocratiche e organizzative del Progetto.

Nel complesso possiamo osservare che, dopo il primo anno in cui il progetto doveva ancora conosciuto, la richiesta dei kit è stata costante ed in progressivo incremento.

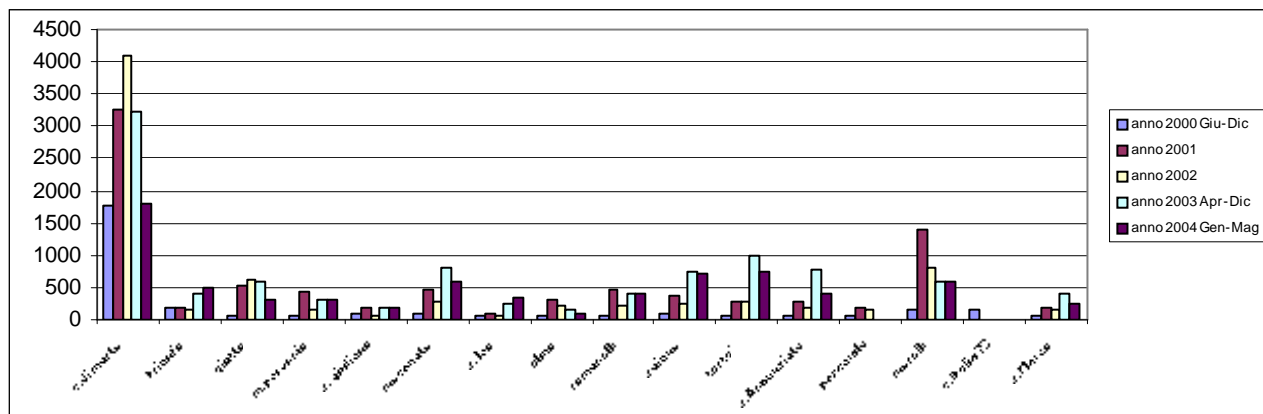
Per quanto riguarda la distribuzione dei kit nelle Farmacie, si può osservare come la distribuzione maggiore sia sempre stata nella Farmacia Comunale 1 dove, prima dell'inizio del progetto era collocata anche la macchina scambia-siringhe. Questo è certamente collegabile all'apertura sulle 24 ore della Farmacia e alla posizione centrale rispetto alla Città e ai suoi collegamenti. Nei primi tre anni la disparità di distribuzione tra la Comunale 1 e le altre Farmacie era molto marcata; successivamente con la maggior conoscenza del progetto e in relazione alla buona accoglienza da parte di tutti i Farmacisti, la distribuzione dei kit è andata aumentando anche nelle altre Farmacie sia Pubbliche che Private. Va sottolineato che la scelta di dove chiedere il kit, per i

tossicodipendenti spesso è , superate le diffidenze iniziali , in funzione della vicinanza con il luogo di acquisto e/o di spaccio delle sostanze o di ritrovo del gruppo.



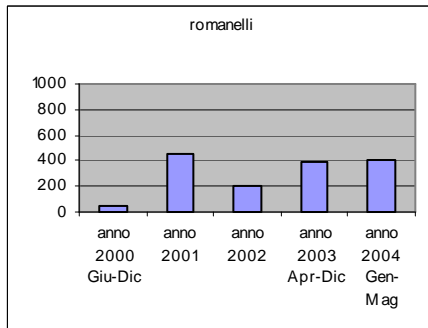
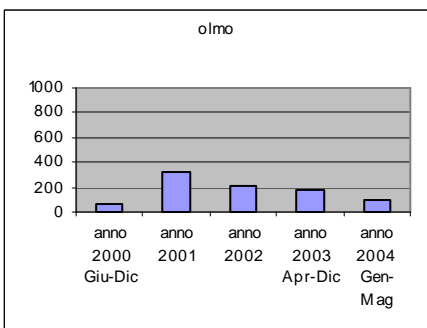
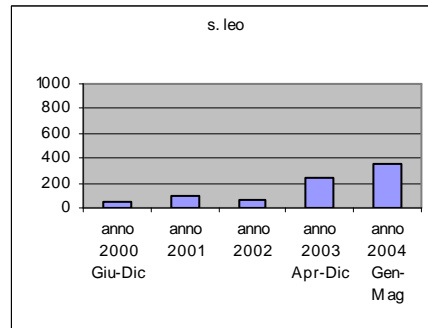
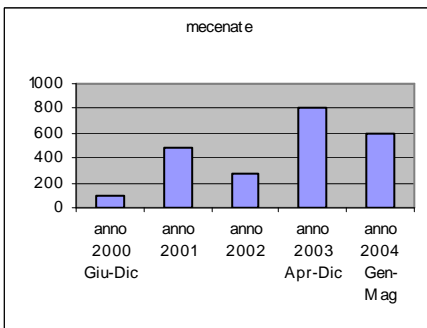
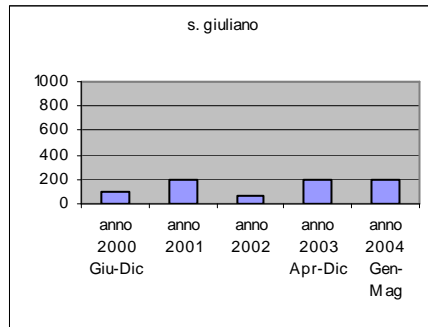
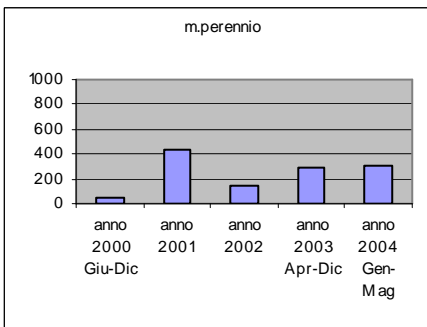
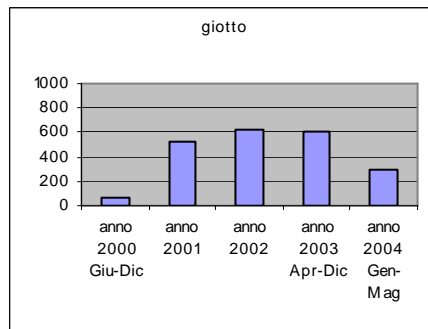
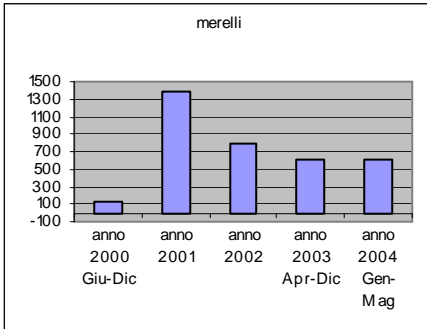
Anno	Totale Anno
anno 2000 Giu-Dic	3.116,00
anno 2001	8.664,00
anno 2002	7.665,00
anno 2003 Apr-Dic	9.847,00
anno 2004 Gen-Mag	7.240,00

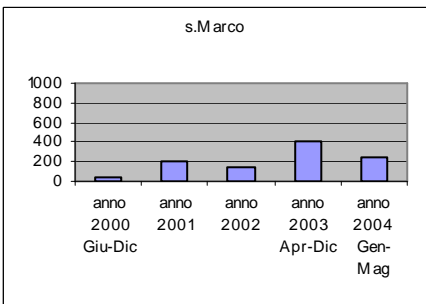
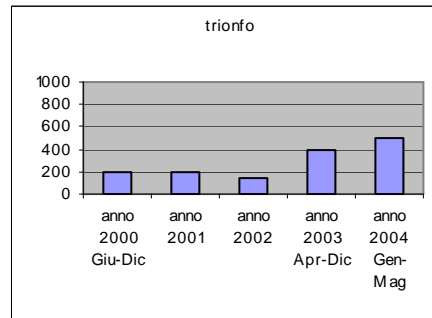
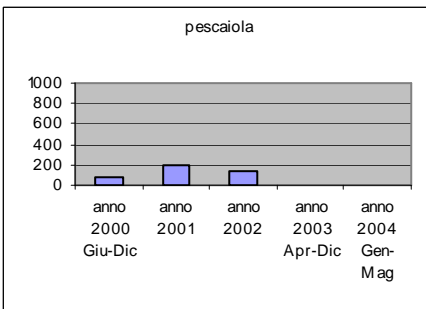
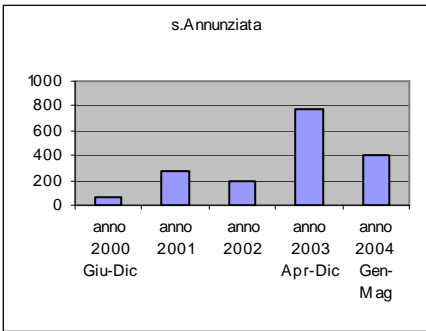
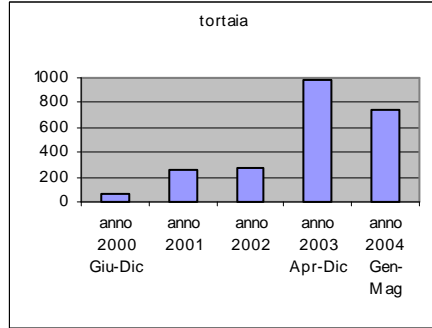
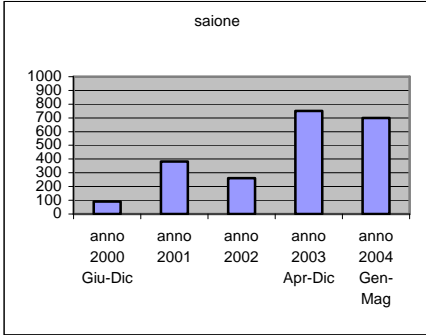
**DISTRIBUZIONE DEI KIT SUDDIVISI PER FARMACIA E PER ANNO ( GRAFICO 1)**



Anno	c. di Marte	trionfo	giotto	m. perennio	s. giuliano	mecenate	s. leo	olmo	romanelli	saione	tortaia	s. Annunziata	pescaiola	merelli	c. Italia 73	s. Marco
anno 2000 Giu-Dic	1762	200	70	50	100	104	50	70	50	90	70	70	70	140	170	50
anno 2001	3274	194	520	437	199	480	102	317	455	383	264	269	194	1382	0	194
anno 2002	4107	140	631	140	72	280	70	210	210	260	280	190	140	795	0	140
anno 2003 Apr-Dic	3240	400	600	297	200	800	250	170	390	750	980	770	0	600	0	400
anno 2004 Gen-Mag	1800	500	300	300	200	590	350	100	400	700	750	400	0	600	0	250

**DISTRIBUZIONE DEI KIT SUDDIVISI PER FARMACIA E PER ANNO ( GRAFICO 2)**





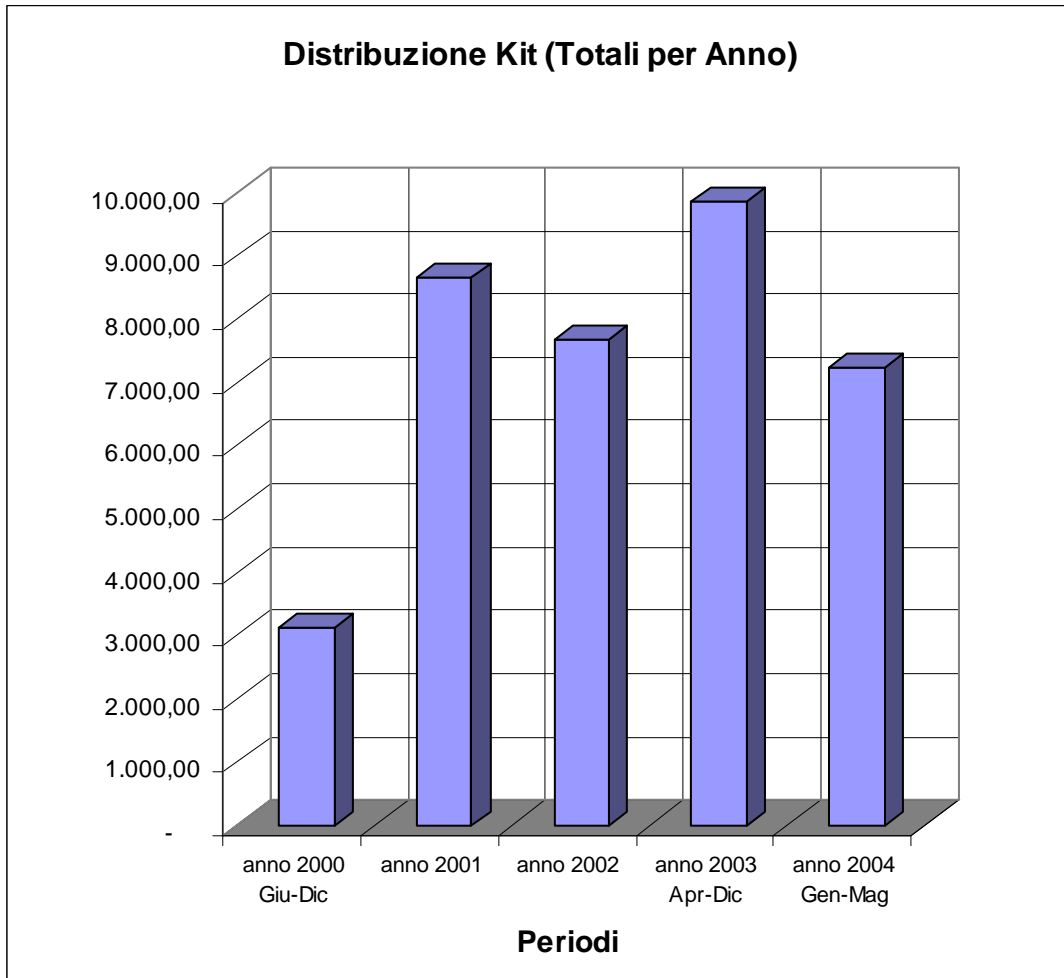
## CONCLUSIONI

Sia dalla osservazione della relazione tra Ser.T. e Farmacisti, sia dalla verifica dei dati possiamo affermare che il Progetto ha avuto una buona adesione e questo sta a significare la disponibilità e sensibilità dei Farmacisti nell' affrontare il problema della tossicodipendenza , oltre che una maggiore attenzione dei tossicodipendenti per la riduzione dei rischi legati a malattie infettive.

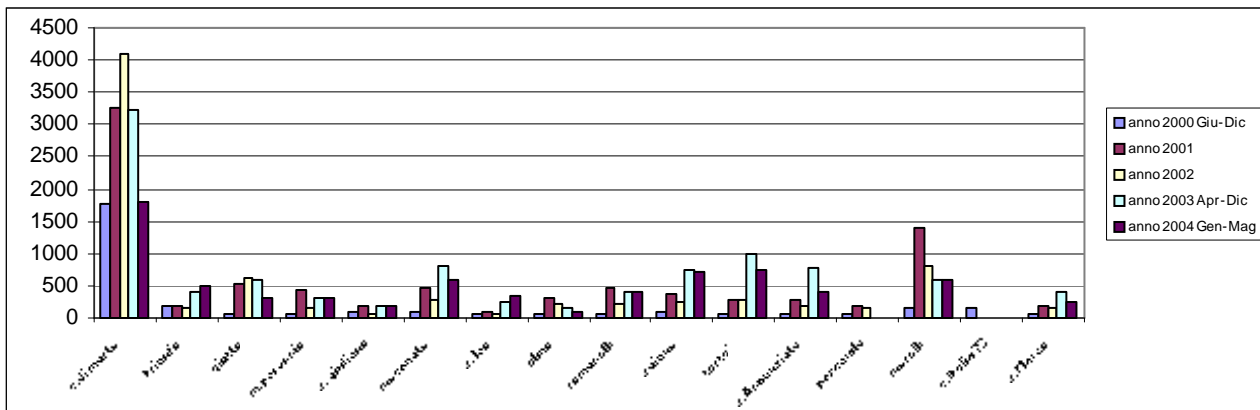
L'atteggiamento collaborativo dei Farmacisti ha permesso la riuscita di un progetto che presentava in altre realtà notevoli difficoltà , mentre il loro comportamento rispettoso e non giudicante ha permesso ai tossicodipendenti di poter chiedere i kit in tutte le farmacie senza troppe difficoltà o timori.

L'attenzione alla tutela sanitaria nei tossicodipendenti è favorita, nella realtà aretina, dal costante lavoro di sensibilizzazione da parte degli operatori del Ser.T. e dall'intervento di promozione della propria salute effettuato nei luoghi di aggregazione dei TD dagli Operatori di strada negli anni precedenti. Pertanto l'offerta di una opportunità di tutela tramite il kit è stata accolta come ulteriore segnale da parte dei Servizi (Ser.T e Farmacie) volto a ridurre i rischi infettivologici anche in caso del perdurare della tossicodipendenza.

Appendice: grafici



Anno	Totale Anno
anno 2000 Giu-Dic	3.116,00
anno 2001	8.664,00
anno 2002	7.665,00
anno 2003 Apr-Dic	9.847,00
anno 2004 Gen-Mag	7.240,00



Anno	c. di marte	trionfo	giotto	m. perennio	s. giuliano	mecenate	s. leo	olmo	romanelli	saione	tortaia	s. Annunziata	pescatola	merelli	c. Italia 73	s. Marco
anno 2000 Giu-Dic	1762	200	70	50	100	104	50	70	50	90	70	70	70	140	170	50
anno 2001	3274	194	520	437	199	480	102	317	455	383	264	269	194	1382	0	194
anno 2002	4107	140	631	140	72	280	70	210	210	260	280	190	140	795	0	140
anno 2003 Apr-Dic	3240	400	600	297	200	800	250	170	390	750	980	770	0	600	0	400
anno 2004 Gen-Mag	1800	500	300	300	200	590	350	100	400	700	750	400	0	600	0	250

